



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI EDOLO

Via A. Morino, 5 - 25048 EDOLO (BS) - Tel. 0364.71247 - Fax 0364.73161
Codice Meccanografico: BSIC87000G - Codice fiscale: 90019150177
Codice Univoco: UF1EK9

e-mail: bsic87000g@istruzione.it bsic87000g@pec.istruzione.it

sito web: www.icedolo.edu.it

Prot.	Vedi segnatura
del	24 settembre 2025

Indirizzata a:
<ul style="list-style-type: none">• Al Collegio dei Docenti Istituto Comprensivo di Edolo• Al Consiglio di Istituto• Ai genitori e agli studenti I.C Edolo• Al personale ATA• Al sito web dell'Istituto• All'albo on line

**Atto di indirizzo per le attività della scuola
ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99**

**INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO DEL 18 DICEMBRE 2024
per la redazione del PTOF 2025-28**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025;

RITENUTO di dover ridefinire il PTOF triennale 2025-28 alla luce delle disposizioni normative riguardanti numerose materie, ma in particolare delle novità normative, in particolare le nuove linee guida per l'orientamento, come da Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022. In particolare, riguardo i percorsi di orientamento della scuola secondaria di I grado. La necessità di integrare tutta la progettualità STEM spinta e sostenuta dal PNRR SDM 65/2023 così come dei potenziamenti di inglese, che richiedono l'adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti.

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI nell'ultima rilevazione 2023-24;

TENUTO CONTO della necessità di predisporre il nuovo il Piano dell'Offerta Formativa triennale 2025-28.

DEFINISCE il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti

L'obiettivo di questo documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione I. C. EDOLO CAP che devono trovare adeguata esplicitazione nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-28** e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Il Piano sarà, come da normativa, elaborato dal Collegio dei docenti, dalle sue sottocommissioni e articolazioni, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto.

Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali e educativi determinati a livello nazionale e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre.

Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

Si richiamano, di seguito, gli obiettivi indicati nell'Atto di indirizzo del dirigente scolastico emanato nel dicembre 2024, per il PTOF 2025-28

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-28 DELL'ISTITUTO

Fra i numerosi obiettivi individuati dall'Istituto e contenuti nel PTOF, si ribadisce l'importanza dell'implementazione dei seguenti **obiettivi formativi** così come sono stati declinati nella legge 107/2015:

- ❖ valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- ❖ potenziamento delle competenze **matematico-logiche e scientifiche** (STEM);
- ❖ potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicali**, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- ❖ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione **dell'educazione interculturale** e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità;

- ❖ potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- ❖ sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ❖ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- ❖ **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- ❖ definizione di un sistema di **orientamento** nella scuola secondaria di primo grado che preveda moduli condivisi e ben strutturati e integrati per le classi 1^a - 2^a-3^a.

L'Istituto si configura e si dovrà sempre più definire come una comunità di lavoro che progetta, educa, organizza e pianifica, in maniera condivisa ed innovativa, il cui fine prioritario è la formazione degli alunni ed il loro benessere generale.

In una società complessa è fondamentale garantire a tutti gli alunni il successo formativo, sempre in un'ottica di verticalizzazione interna, e il pieno sviluppo delle proprie potenzialità, della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli. (dal PTOF d'Istituto – Scelte strategiche).

Va considerato che tra le priorità fondamentali indicate nel Piano di Miglioramento l'istituto deve perseguire in via prioritaria i seguenti obiettivi:

ESITI SCOLASTICI

1 Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'uso della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento significativo e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

2. Migliorare le valutazioni quadrimestrali e gli esiti valutativi dell'Esame di Stato.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

1.Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi di italiano, di matematica e di inglese sia degli studenti della Scuola Primaria, classi 5^a, che di quelli della Scuola Secondaria di I grado, classi 3^a.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

1. Operare sulle scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di competenze personali, sociali in materia di cittadinanza attiva.
2. Operare scelte didattiche orientate all'acquisizione delle 4 C per le STEM: pensiero critico - comunicazione - collaborazione - creatività.

RISULTATI A DISTANZA

1. Favorire a tutti i livelli la verticalizzazione interna e l'accompagnamento delle classi cerniera e di passaggio da un ordine all'altro con particolare attenzione all'orientamento scolastico.

Di fondamentale importanza rimane **la lotta alla DISPERSIONE SCOLASTICA** che nel 1° ciclo si concretizza con il sostegno di tutte le fragilità di apprendimento con particolare attenzione alle classi 3^a-4^a-5^a della scuola primaria e a tutto il triennio della scuola secondaria di I grado, dove percorsi di accompagnamento al recupero delle lacune e dell'autostima individuali e per piccoli gruppi si sono rivelati efficaci. A questo proposito sarebbe importante istituire un gruppo di lavoro appartenente ai diversi ordini di scuola; anche al fine di monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio.

PER IL SEGUENTE ANNO SCOLASTICO 2025-26 SI RITENGONO PRIORITARI I SEGUENTI INTERVENTI SUL PTOF:

Il Piano dovrà contenere inoltre attività ed interventi atti a:

- ✓ superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- ✓ operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze;
- ✓ Implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi;
- ✓ Migliorare la comunicazione e i rapporti con le famiglie, sostenendo le stesse nel difficile processo educativo, richiamando allo stesso tempo l'esistenza di confini e ruoli;
- ✓ operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo, continuando e promuovendo la partecipazione ad eventi e team building;
- ✓ prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- ✓ accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, integrando e guidando all'uso delle nuove tecnologie e anche dell'AI – intelligenza artificiale quale strumento utilizzabile con senso critico ed etico. Mantenendo comunque apprendimenti e saperi concreti che prevedano l'allenamento della manualità e della creatività.

Sarà anche necessario avviare le seguenti azioni URGENTI:

1La modifica del **Regolamento d'istituto con le indicazioni circa il divieto di utilizzo del cellulare a scuola**, come da circolare ministeriale, si debba costituire una Commissione sul regolamento, costituita da docenti della scuola secondaria che possano efficacemente svolgere questa integrazione;

2 intraprendere e pensare percorsi di internazionalizzazione dell'istituto in particolare con la possibilità di accreditarsi **per un progetto Erasmus +**, o qualche percorso simile, che permetta anche ai nostri studenti, in particolare a quelli della scuola secondaria di confrontarsi con realtà sovra nazionali.

3 valutare la possibilità di progettare e **proporre alle famiglie IL TEMPO PROLUNGATO alla scuola secondaria di I grado**, almeno per alcune classi; la proposta andrà poi presentata agli open day (commissione PTOF); Allo stesso tempo valutare e avviare interlocuzioni con gli enti locali per promuovere un percorso a tempo pieno: 40 ore settimanali con mensa tutti i giorni dal lunedì al venerdì, almeno in una delle nostre scuole primarie;

4 **definire il curricolo di Educazione civica in maniera trasversale e strutturato per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria**, sarebbe auspicabile un gruppo di lavoro misto;

5 ampliare l'offerta formativa della scuola primaria nella lingua inglese con la partecipazione sistematica alla certificazione **Trinity Stars**;

6 Mantenere e implementare le certificazioni Trinity al termine del percorso di studi, sostenere i percorsi di **potenziamento della lingua grazie alla presenza della madre lingua inglese**, ed eventualmente di francese, sia alla scuola primaria che alla secondaria di I grado, senza trascurare la necessità di avviare percorsi di studio della lingua inglese anche alla scuola dell'infanzia;

7 valutare la possibilità anche per gli studenti dell'indirizzo musicale di avviare percorsi di **certificazione musicale** sempre con il Trinity del quale siamo sede d'esame;

In ogni ordine di scuola rimane fondamentale l'adozione di stili di insegnamento che favoriscano **l'apprendimento attivo e cooperativo**, questo al fine di rendere sempre più protagonisti e coinvolti gli studenti stessi, rendendo così gli apprendimenti maggiormente significativi.

A questo proposito si ritiene di fondamentale importanza promuovere **i compiti di realtà nella scuola**, confermando la scelta di questa modalità anche per l'orale dell'esame di Stato, esperienza che negli ultimi due anni ci ha permesso di rendere veramente protagonisti gli studenti e di verificarne realmente le competenze acquisite.

In conclusione colgo l'occasione per ringraziare tutti voi docenti per la grande disponibilità al lavoro cooperativo e alla collaborazione con la dirigenza.

Ci stiamo tutti impegnando nella ricerca doverosa di rispondere sempre meglio e in maniera qualificata ai bisogni formativi ed educativi delle studentesse e degli studenti della nostra valle: **la scuola è e rimane il luogo di crescita umana e culturale più importante, dopo la famiglia, per tutti i bambini e le bambine del nostro meraviglioso territorio.**

Il presente Atto di indirizzo è inviato al Collegio dei docenti il 24 settembre 2025.

Copia dello stesso viene pubblicata sul sito Web istituzionale e inviato ai docenti e ai membri del CDI.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Andreoli
Giacomina
d.to firmato digitalmente